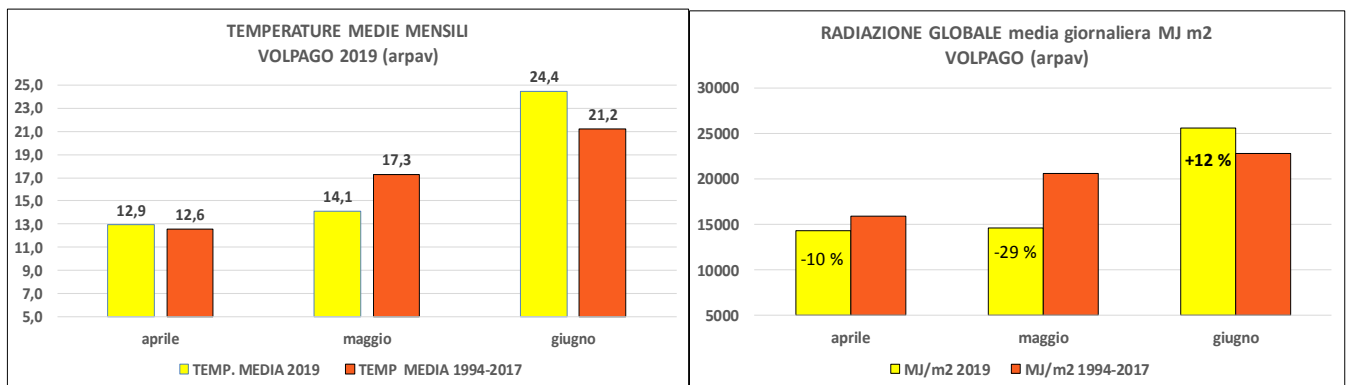


Prosecco DOC: nota tecnica circa la fertilità delle gemme per la prossima campagna viticola

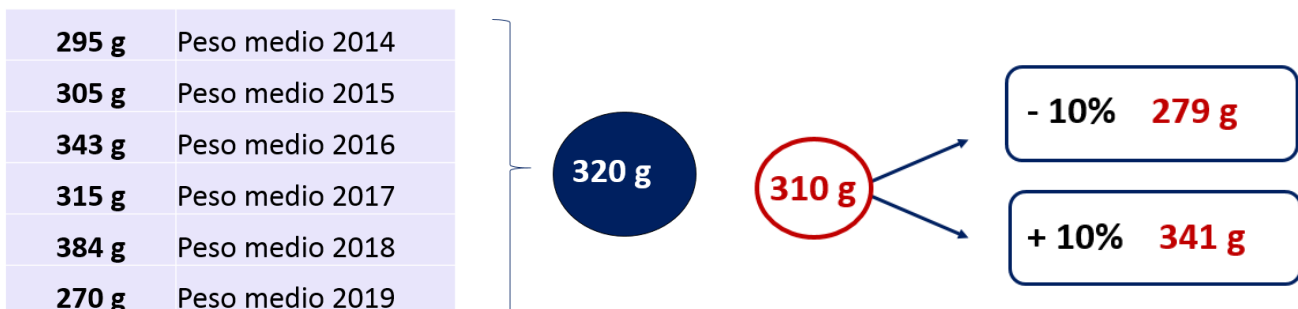
Il Consorzio ha avviato lo scorso anno, con il supporto di Extenda Vitis, un'analisi su tutto il territorio della DOC Prosecco volta a determinare la fertilità delle gemme, al fine di fornirvi uno strumento per gestire la potatura che consenta di raggiungere il corretto equilibrio vegeto-produttivo (conoscendo in anticipo la fertilità delle gemme, è possibile stabilire con buona approssimazione quante gemme lasciare per ettaro). Al fine di aumentare le conoscenze del Consorzio, si chiede di portarci all'attenzione eventuali vostre prove o considerazioni, sulla campagna appena conclusa, in relazione alla carica di gemme lasciata in potatura (scrivere a ricerca@consorzioprosecco.it).

Al fine di determinare la fertilità per la campagna 2020 e affinare il dato da comunicare, è stato aumentato il numero di campionamenti in tutto il territorio della DOC.

Per tutti i vitigni considerati nel 2020 la fertilità stimata risulta bassa, in quanto l'andamento climatico del maggio 2019 (periodo in cui si sono differenziati i primordi dei grappoli nelle gemme per il 2020) è stato caratterizzato da temperature e radiazione globale al di sotto della media.



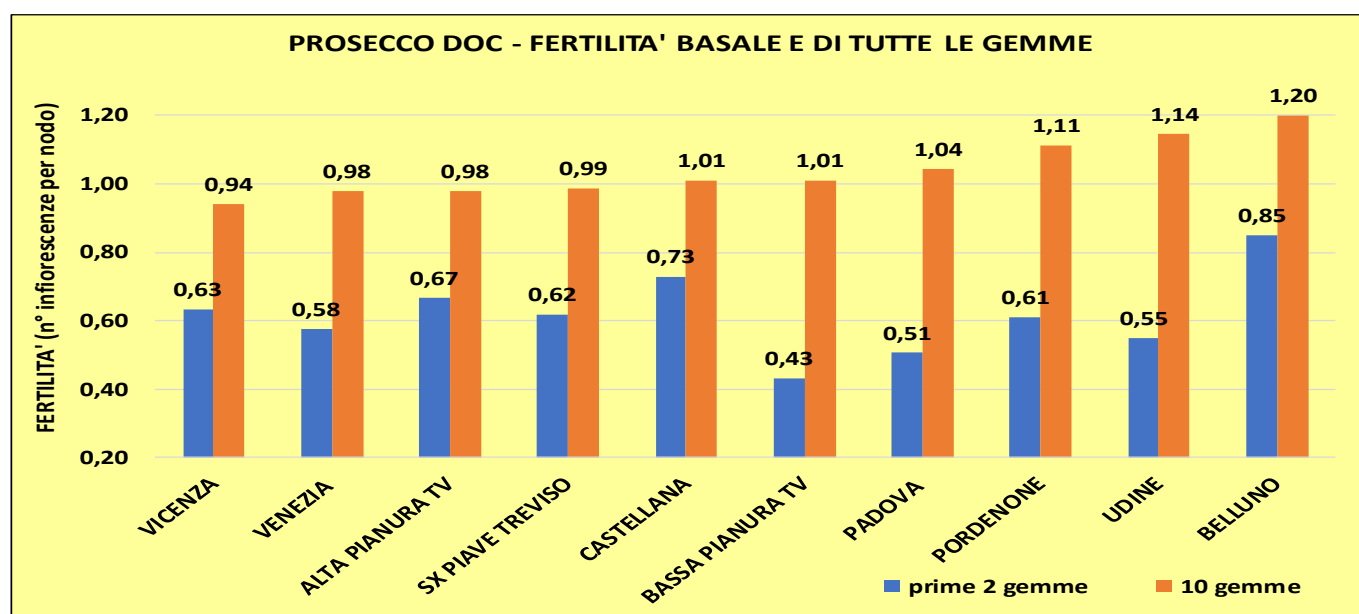
La variabile che influisce sul livello produttivo risulta essere il peso medio del grappolo, il quale varia in funzione all'età del vigneto, all'andamento climatico e ad altri fattori non prevedibili. Nelle ultime annate il peso medio è variato da 270 grammi a 384 grammi e mediamente si è attestato a circa 320 grammi. Visto questo range è possibile considerare quale peso medio del grappolo 310 grammi, in quanto con una riduzione del 10% il peso scende a 279 grammi, mentre con un incremento del 10% sale a 341 grammi, quindi in linea con le ultime annate.



Nella tabella sotto, si riporta la fertilità rilevata nelle diverse aree della denominazione e la relativa carica di gemme da lasciare per ettaro in riferimento all':

- **Obiettivo di 180 q/ha**
- **Obiettivo di 198 q/ha** (il consorzio consiglia di seguire questo obiettivo in quanto se il peso del grappolo è inferiore del 10% si giunge ai 180 q/ha, mentre se è superiore del 10% si giunge ai 216 q/ha)
- **Percentuale di perdite del 10%** (nelle cariche indicate è stata considerata una maggiorazione del 10% in riferimento a gemme cieche, fallanze...)

Area	Fertilità Gemme	N° gemme/ha	
		Obiettivo 180 q/ha	Obiettivo 198 q/ha
Alta pianura Treviso	0,98	65.174	71.692
Bassa pianura Treviso	1,01	63.239	69.562
Sinistra Piave Treviso	0,99	64.516	70.968
Castellana	1,01	63.239	69.562
Belluno	1,2	53.226	58.548
Padova	1,04	61.414	67.556
Pordenone	1,11	57.541	63.296
Udine	1,14	56.027	61.630
Venezia	0,98	65.174	71.692
Vicenza	0,94	67.948	74.743
Media	1,04	61.414	67.556



Per calcolare il numero di gemme da lasciare mediamente per vite, questi valori vanno divisi per il numero di viti per ettaro, secondo il sistema di potatura e/o la forma di allevamento (lunga 10-12 nodi; corta 2-4 nodi).

Come calcolare la corretta carica di gemme:

- Individuo il numero di ceppi ettaro [= $10.000 \text{ m}^2 / \text{sesto d'impianto}$ (distanza tra i filari per la distanza tra le viti)]
- Determino l'obiettivo quantitativo e la carica massima di gemme (198 q/ha = 70.000 gemme)
- Calcolo il numero di gemme per ceppo (= carica di gemme individuata / n° di ceppi ettaro)

Esempio

Sesto d'impianto 3 x 1,2. N° ceppi ettaro = $10.000 / (3 \times 1,2) = 2.770$ viti per ettaro.

Obiettivo di 198 q/ha carica di gemme 70.000 gemme ettaro circa

Numero gemme per ceppo = $70.000 / 2.770 = 25$ gemme per ceppo (valore che considera già una % di fallanze del 10%).

Ad ogni modo, inoltre, si chiede di far affidamento anche sulla vostra esperienza circa la conduzione dei vigneti, con senso di responsabilità volto a preservare il valore della denominazione, in quanto patrimonio del territorio e di tutti i produttori del sistema Prosecco.

Alcuni consigli pratici

Per avere **chime equilibrate** (senza eccessivi addensamenti) in grado di migliorare la sanità e la qualità dell'uva, si forniscono alcune indicazioni:

- **Per potature ad archetto** (Sylvoz, Capovolto) distanziare gli archetti di 40-50 cm; eventualmente modulare la lunghezza degli archetti, quando possibile
- **Per potature a cordone** speronato lasciare al massimo 8-10 speroni di 2-3 nodi per metro di cordone.

E' necessario inoltre modulare la carica media di nodi per vite in base alla vigoria delle singole piante: a quelle più deboli se ne lasciano meno del previsto, a quelle più vigorose se ne lasciano di più.

I vigneti di 1 e 2 anni vanno potati il più tardi possibile, al fine di evitare danni da brinate primaverili tardive. (La potatura tardiva ritarda il germogliamento).